

Comune di S. Marzano sul Sarno

Prot. N°

12920

Del

27-08-2015



**Comune di
SAN MARZANO SUL SARNO**

**RELAZIONE DI INIZIO
MANDATO
ANNI 2015 – 2020**

**AMMINISTRAZIONE
COSIMO ANNUNZIATA**

Premessa

Il T.U.E.L. all'art.46, comma 3°, ha stabilito l'obbligo, per tutti gli enti locali di presentare al Consiglio Comunale i contenuti della programmazione di mandato, quale primo adempimento spettante al Sindaco neoeletto.

Le linee programmatiche di mandato che presento al Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni elettorali del 31.05.2015, contengono gli indirizzi, gli obiettivi e le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il corso del mandato amministrativo, previste dal Programma amministrativo presentato agli elettori nella recente consultazione elettorale.

Il presente programma si propone di riprendere il percorso interrotto cinque anni fa, e di puntare al rilancio della città e del territorio valorizzandone le potenzialità e le risorse.

Questo programma per derivazione dal programma elettorale è frutto dell'apporto consapevole di uomini e di donne che vivono in questo territorio e che hanno a cuore il bene ed il futuro di questa comunità.

Ciò ci consente di avviare strategie e progettualità nuove, consapevoli che gli obiettivi delle azioni di governo non possono essere disgiunti dal perseguire in maniera costante la coesione sociale.

Bisognerà attivare risorse economiche importanti da destinare alle reti di servizio primarie, al riassetto del territorio, e alla valorizzazione delle aree sia urbane sia extraurbane. Sarà necessario l'apporto di tutti i cittadini, dei giovani, e delle rappresentanze di tutte le aree territoriali. È tempo che in questo territorio si volti pagina e ci si dedichi alla soluzione dei problemi.

Bisogna ricominciare dal garantire i servizi essenziali, in linea con le esigenze di sostenibilità e qualità, nel rispetto delle persone, dell'ambiente, dei principi fondamentali di libertà e di democrazia.

Dobbiamo costruire da oggi in avanti, una comunità più inclusiva che non lasci nessuno indietro, sia in termini di fruizione dei servizi, sia di partecipazione attiva della cittadinanza alla vita sociale ed economica.

L'amministrazione uscente

Al nostro insediamento, al primo mandato, nel 2010, abbiamo trovato un Comune in serie difficoltà, ereditavamo un commissariamento prefettizio. Evasione dei tributi al 40%, mancata organizzazione del personale, e poi strutture comunali fatiscenti e servizi sociali inesistenti. A tutto questo abbiamo posto rimedio attuando una politica di azioni concrete. Dalla riorganizzazione del personale con immissione di dirigenti e funzionari, alla realizzazione del Suap, sistemando la grave condizione in cui versava la gestione economica dell'ente, recuperando l'evasione dei tributi con accertamenti e riscossione condivisa con i cittadini. Ottimi risultati ottenuti per il ripristino funzionale delle scuole con la fine del doppio turno e il recupero di fondi per riqualificare le strutture comunali. E poi i servizi sociali con l'implementazione di un segretariato sociale, il centro polifunzionale e la ludoteca. Un impegno concreto di tutti gli assessori e consiglieri comunali che si sono avvicendati in questi anni e che hanno offerto un contributo rilevante per ripristinare la normalità e garantire nuove opportunità per S. Marzano. Non era facile, una scommessa che abbiamo vinto e che ha offerto un presente meno difficile per la nostra comunità. Anche per la gestione dei rifiuti con l'estinzione di un debito di circa 2,5 milioni di euro con il Consorzio di Bacino e poi le azioni messe in campo per la pianificazione territoriale e la gestione delle pratiche edilizie ferme da anni. Uno sforzo collettivo che ci ha premiato, abbiamo indirizzato l'impegno alla riqualificazione di spazi e strutture pubbliche come l'avvio dei lavori a piazza Amendola, alla manutenzione straordinaria di strade comunali, al mercato ortofrutticolo e alle strutture sportive. C'è tanto ancora da fare ma siamo riusciti in questi anni a risalire la china e ridare dignità all'attività amministrativa. Ripartiamo da un nuovo disegno che ci proietta verso una riqualificazione e uno sviluppo eco sostenibile del territorio. L'obiettivo è ora garantire che il nuovo strumento urbanistico sia da stimolo verso uno sviluppo economico integrato coinvolgendo le realtà produttive e i cittadini.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio Comunale è l'organo rappresentativo della sovranità popolare ed è il massimo organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Intendiamo valorizzarne al massimo il ruolo propositivo e deliberativo già da subito ponendoci in ascolto delle proposte e delle indicazioni che ci verranno dai consiglieri di minoranza anche in vista del Piano generale di sviluppo che accompagna la programmazione finanziaria.

Un ruolo fondamentale spetterà al suo Presidente chiamato a rappresentare attraverso il Consiglio Comunale tutta la comunità locale.

Egli promuove l'esercizio delle funzioni proprie del Consiglio Comunale, previste dall'art. 42 e dalle altre disposizioni del TU 267/2000, dallo Statuto e dal regolamento di funzionamento.

Egli sarà chiamato sempre più ad assicurare il collegamento politico-istituzionale con il Sindaco, le Commissioni consiliari, i gruppi consiliari ed i singoli consiglieri comunali.

Una valenza particolare va riconosciuta alla Commissione per le Pari Opportunità che dovrà rappresentare un fiore all'occhiello per il Comune e la comunità di San Marzano sul Sarno, per le attività e le iniziative che ha realizzato e realizzerà per la tutela dei diritti delle donne, e contro ogni discriminazione e violenza di genere.

Inoltre, un richiamo al ruolo della Giunta comunale che ho da poco nominato.

Spetta da essa un ruolo fondamentale per le competenze proprie e per quelle residuali che l'ordinamento gli assegna.

LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione popolare costituisce una priorità di questa Amministrazione.

La partecipazione che vogliamo è aperta ai cittadini ed alle loro associazioni.

Con le associazioni ci impegniamo a tenere costanti rapporti di confronto e di collaborazione al fine di meglio affrontare le problematiche della nostra comunità.

Dalle associazioni culturali, alle associazioni sportive, alle associazioni di volontariato, alle associazioni parrocchiali, alle associazioni professionali e di scopo: un enorme patrimonio di idee, di progetti, di tradizioni, di valori che vogliamo preservare e finalizzare per lo sviluppo complessivo della nostra comunità.

L'attivazione del Forum delle Associazioni sarà un primo fondamentale banco di prova per sperimentare forme di confronto e di collaborazione per il bene della città.

LE AREE STRATEGICHE

Veniamo adesso alle indicazioni programmatiche distinte per aree strategiche:

1. Il protagonismo dei cittadini di San Marzano, un nuovo welfare
2. La pianificazione urbanistica: sviluppo del territorio eco sostenibile
3. Lo sviluppo economico: gli assi per una moderna infrastruttura a sostegno di imprese e start-up
4. La scuola: l'educazione per la vita. Strutture e nuove infrastrutture per i marzanesi del domani
5. La cultura dell'identità: riscoprire le proprie origini puntando a un polo di attrazione
6. Uno sport per la vita: obiettivi e azioni concrete per una nuova modalità di aggregazione sportiva
7. Vivibilità ed ambiente: San Marzano green

1. Il protagonismo dei cittadini di San Marzano, un nuovo welfare

I servizi sociali rivestono un particolare ruolo nel programma elettorale di questa lista. L'obiettivo è lavorare ad una piattaforma di servizi integrati prevedendo la costituzione di uno **Social Door** . Un vero e proprio sportello unico del sociale che consenta al cittadino di usufruire in un unico luogo di tutti i servizi che riguardano il supporto alle famiglie e alle fasce deboli. Non più file in diversi uffici e con tempi variegati ma un unico centro dove è possibile rispondere ai bisogni e alle esigenze dei cittadini. Le statistiche Istat 2011 ci dicono che San Marzano sul Sarno ha un reddito medio procapite di euro 4.975 sulla popolazione residente che è di circa 10.259 abitanti. Il reddito medio dei 3.209 (31,4%) dichiaranti è di euro 15.825. Serve lavorare dunque ad un'azione congiunta che favorisca i nuclei familiari considerando che San Marzano sul Sarno è il secondo comune della provincia di Salerno per il più alto tasso di natalità (12,2%). Nello specifico considerata la perdurante crisi economica e sociale si intende realizzare

- **Emporio e Mensa Sociale** – Con il coinvolgimento di aziende di distruzione e produzione agro alimentare e mediante un supporto di volontariato e di strutture comunali si intende eliminare la mera distribuzione di pacchi alimentari per sostituirlo ad un centro di raccolta e redistribuzione di generi alimentari in favore delle famiglie bisognose e dei cittadini che ne hanno diritto. A tal proposito al fine di rispondere alle esigenze di una popolazione residente più anziana e non autosufficiente e per le famiglie di immigrati e cittadini indigenti si intende realizzare una MENSА SOCIALE che possa erogare pasti.
- **Ludoteca.** Intendiamo implementare il servizio per l'infanzia. La ludoteca realizzata presso il Centro di Quartiere di Via Ugo Foscolo dovrà diventare un polo di assistenza e supporto alle famiglie con servizio di asilo nido, baby parking. L'obiettivo è garantire un servizio anche in periodo festivo e in altri giorni della settimana per favorire la conciliazione famiglia- lavoro consentendo in tal modo alle giovani madri di poter svolgere un'attività lavorativa
- **Centro Polifunzionale.** Si intende implementare il servizio per la fascia 6-14 anni. Il centro di Piazza Guerriore sarà un luogo catalizzatore di servizi e infrastrutture a supporto dei giovanissimi concittadini. Nel nostro programma c'è l'obiettivo di mettere a regime le strutture già presenti come :
 - **Casa famiglia per minori** – tale struttura sarà dotata di tutti gli strumenti utili a supportare minori che vivono un disagio sociale . Tale struttura consente di evitare ciò che avviene ora con il rischio di un allontanamento dal territorio, in tal modo si garantirà ai bambini di mantenere il contatto con le famiglie di origine se opportuno .
 - **Centro di Aggregazione Giovanile e Forum dei Giovani.** Si ad un nuovo protagonismo dei giovani con la realizzazione di un Cag che sia funzionale alle esigenze della fascia sociale dai 15 in su. L'obiettivo è fornire un supporto sociale verso i giovani anche mediante diversi strumenti di aggregazione, orientamento e supporto.

- **Forum dei Giovani** . Come previsto dalla Carta Europea dei Giovani intendiamo supportare i giovani marzanesi nel percorso aggregativo del Forum che sarà operativo già nei primi mesi della nuova amministrazione mediante il completamento dell'iter di istituzione. Questa lista intende garantire fondi del bilancio comunale verso le politiche giovanili e nello specifico del Forum a tal proposito propone l'istituzione di un
- **Start- Upper Centert San Marzano** – In collaborazione con istituzioni pubbliche e private e in sinergia con il Suap comunale, si intende favorire l'accesso dei giovani al microcredito e al finanziamento agevolato di impresa oltre che incentivare l'autoimprenditorialità anche prevedendo accordi con banche ed enti finanziatori così come già previsto dalle normative europee lavorare perché il Comune di San Marzano sia inserito nell'elenco dei piccoli comuni destinatari di fondi specifici per l'accesso a crediti agevolati per le nuove imprese e start-up.
- **Art School Talent San Marzano** - Questa lista intende realizzare una struttura di supporto alla creatività e alle forme artistiche culturali dei giovani marzanesi. L'obiettivo è valorizzare i talenti mediante un'attività di sostegno, formazione e specializzazione verso le diverse forme artistiche e di espressione culturale. **L'Art School Talent San Marzano** prevede accordi e protocolli di intesa con istituzioni culturali e di rilievo nazionale ed internazionale che possano consentire di sostenere il percorso artistico dei giovani, orientarli e garantire accesso verso ulteriori specializzazioni.
- **Festival della Creatività Giovanile** - I giovani marzanesi potranno esibirsi e organizzare iniziative e spettacoli in una kermesse annuale che consenta di rilevare gli impegni artistici e culturali prevedendo in tal modo la presenza di talent scout ed esperti artisti al fine di garantire quell'accesso previsto. In tal modo si offrirà alla comunità l'occasione di evidenziare l'impegno culturale e sociale dei più giovani.
- **San Marzano seniors-** L'obiettivo è la realizzazione di un incubatore che tenga conto delle diverse esigenze delle persone anziane e avanti con l'età. Un nuovo protagonismo che consenta anche mediante l'apporto di volontari e professionisti di erogare servizi di supporto e assistenza e svolgere iniziative creative. Dalla prevenzione sanitaria con coinvolgimento di Asl e operatori in grado di svolgere costantemente visite mediche. Garantire la partecipazione dei cittadini anziani mediante una struttura che eroghi servizi di vigilanza scolastica e per eventi realizzato un vero e proprio corpo di senior in grado di svolgere in maniera costante diverse attività a supporto di altri anziani e per la comunità anche prevedendo accordi e protocolli di intesa con istituzioni pubbliche e private. Oltre a garantire una formazione continua con l'istituzione di un **Università delle Tre Età**
- **San Marzano Co-working – e San Marzano Farm** . L'inclusione e la partecipazione dei cittadini portatori di handicap e con diverse abilità oltre che a persone disoccupate e inoccupate potrà garantire l'attuazione dei due progetti innovativi per San Marzano sul Sarno. Con il Co-working, l'obiettivo è garantire l'estensione dei voucher lavorativi e di prestazione sociale con

lavori utili alla collettività, attingendo ai fondi di riparto del Piano di Zona, della Regione con le work-experienze e con il programma europeo del Fondo Sociale Europeo e di Erasmus Plus.

- Immigrazione. Il nostro paese deve attuare una politica di integrazione, a partire dalla scuola, per formare nuovi cittadini nutriti di multiculturalità;
- promuovere una convivialità delle differenze, nel rispetto delle regole, delle proprie identità e culture, capace quindi di volgere in positivo un fenomeno inevitabile, senza egoismo e paura delle diversità, bensì armonizzando accoglienza ed integrazione.

2. La pianificazione urbanistica: sviluppo del territorio eco sostenibile

Dopo l'adozione del PUC, strumento urbanistico essenziale per la difesa e il recupero della salubrità dell'ambiente, la nuova amministrazione procederà con la massima tempestività alla sua approvazione. È inutile sottolineare che la nuova amministrazione si attiverà per colmare i bisogni abitativi, il deficit degli standard urbanistici locali soprattutto nelle aree per gli spazi pubblici attrezzati, nelle aree per istruzione e nelle aree per parcheggi (100.020,22 mq) e per la realizzazione della viabilità prevista dal Piano.

Il nuovo piano urbanistico comunale si pone come strumento cardine per il rilancio dell'identità locale e per lo sviluppo di una nuova immagine territoriale basato su uno sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto di piano mira ad individuare gli strumenti attraverso i quali promuovere la crescita e lo sviluppo della realtà locale partendo dalla consapevolezza dello stato attuale del territorio. Il PUC rappresenta in definitiva uno strumento di programmazione insostituibile nella prossima azione politico-amministrativa.

OPERE PUBBLICHE

Sarà cura dell'Amministrazione procedere alla realizzazione delle seguenti opere pubbliche con finanziamenti regionali, statali e comunitari.

EDILIZIA SCOLASTICA

- Realizzazione di un Polo Scolastico Integrato;
- costruzione scuola materna in via Pio La Torre;

AREE ATTREZZATE/PARCHEGGI

- realizzazione di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport;
- realizzazione di parcheggi;
- realizzazione di aree per attrezzature di interesse comune;

STRADE COMUNALI

- realizzazione collegamento stradale tra Via Pio La Torre e Via Berlinguer;
- realizzazione collegamento stradale tra Via Papa Giovanni XXXIII e Via Ugo Foscolo;
- collegamento zona industriale Pip Taurana con via Gramsci;
- realizzazione collegamento via Berlinguer con via Gramsci.

Rete idrica e fognaria – Collettori e riqualificazione sistema idrico integrato

Si intende effettuare una riqualificazione della rete idrica esistente coinvolgendo in maniera decisa gli organi competenti a prevedere una progettazione concreta per consentire la rimozione dei dotti esistenti e creare condizioni di ammodernamento infrastrutturale.

Cimitero

- Il cimitero cittadino rappresenta un elemento significativo per la nostra città. L'obiettivo è elaborare un progetto che tenga conto delle nuove esigenze in merito alla struttura prevedendo un ampliamento con realizzazione di loculi, cinerai e una funeral home, un luogo che risponda alle nuove esigenze dei cittadini e l'implementazione dei servizi destinati alla cremazione.

Altri interventi

- Provvedere ad un nuovo bando per la manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione oltre che incentivare l'utilizzo di nuove forme di approvvigionamento elettrico anche mediante l'installazione di innovativi pali e piccole centraline elettriche.
- **San Marzano Hall** La realizzazione di un vero e proprio teatro, un antiquarium, archivio comunale e biblioteca che sia in grado di diventare polo catalizzatore e di attrazione culturale con apposite rassegne, incontri, visite culturali. La prossima amministrazione comunale intende lavorare in sinergia con le istituzioni pubbliche e private per realizzare una struttura moderna ed in grado di essere autosufficiente per la propria gestione e fruizione.
- **Recupero e ripristino dei locali sottostanti la Scuola Media Anna Frank** con la realizzazione di un centro polifunzionale da destinare ad attività scolastiche ed extrascolastiche.

3. Lo sviluppo economico: gli assi per una moderna infrastruttura a sostegno di imprese e start-up

La sfida della competizione internazionale deve essere affrontata sul piano della qualità dei prodotti, attraverso interventi mirati a creare condizioni e strutture che sostengano le imprese in questo settore. Come pure risulta fondamentale, per la crescita di una realtà produttiva come quella locale, incentivare lo sviluppo di imprese piccole e medie:

- **rilancio del locale mercato ortofrutticolo con iniziative volte alla pubblicizzazione e alla diffusione dei nostri prodotti tipici** mediante un FARM MARKET AGROALIMENTARE anche con una piattaforma online e marchi a denominazione comunale.
- **istituzione di un tavolo di confronto comune, industrie conserviere e aziende agricole locali per il recupero e la valorizzazione del pomodoro "San Marzano";**
- **istituzione della Consulta permanente per lo sviluppo ed il lavoro.**
- **Un centro commerciale naturale Borgo S.Marzano** realizzando un progetto con un brand riconoscibile come previsto dalla normativa regionale e acquisendo in tal modo fondi e risorse per la riqualificazione di locali dismessi e negozi sfitti e delle aree comunali al fine di trasformare il centro storico in una risorsa economica e polo di attrazione. Oltre che prevedere il recupero di immobili non abitati e fatiscenti per realizzare anche in accordo con i privati una riqualificazione ed una fruizione per organizzare una rete ricettiva e di ospitalità diffusa.
- **Suap / Sostegno Start Up** – Un maggiore potenziamento del servizio di affiancamento ai concittadini che intendono intraprendere attività commerciali e di terziario anche prevedendo l'erogazione di fondi e risorse a sostegno di progetti di microimprese commerciali, artigianali e di servizio .

INFORMATIZZAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

- La recente disposizione dell'installazione anche nel nostro Comune della fibra ottica consentirà di migliorare ulteriormente le prestazioni per i servizi di telefonia e di collegamento alla rete. Questa lista intende cogliere le nuove opportunità per implementare ulteriormente i servizi tecnologici con la realizzazione di un **APP SAN MARZANO** che possa consentire agli utenti che raggiungono il nostro territorio di utilizzare tutti i contenuti informativi della città con elenco aggiornato di servizi, orari e utilizzo di strutture comunali con l'inserimento di locali, ristoranti, pub ed altre attività commerciali e sociali. L'APP SAN MARZANO sarà patrocinata dall'ente e potrà essere scaricata mediante un invito online gratuitamente. Inoltre si intende potenziare la rete Wifi sul territorio

AGRICOLTURA. La futura Amministrazione non può prescindere dall'incentivazione del settore primario della nostra economia che è l'AGRICOLTURA. Il sistema Agro-alimentare ha subito una profonda innovazione tecnologica e colturale che lega strettamente il comparto della produzione agricola primaria a quello della sua trasformazione.

Il comparto agricolo di San Marzano Sul Sarno ha le capacità potenziali per affermarsi sui mercati nazionali ed internazionali. Accanto ai prodotti di alta qualità, vi sono i prodotti tipici che vanno sostenuti soprattutto nelle forme di organizzazione, promozione e commercializzazione, probabilmente veri punti deboli del sistema agricolo del nostro Comune. Il primo impegno e compito della futura Amministrazione deve essere quello di sostenere lo sviluppo del nostro sistema agricolo, attraverso:

- **Istituzione AGROPROMOS** con esperti qualificati per espletare i seguenti servizi:
 - o promozione e valorizzazione delle produzioni agricole locali
 - o realizzazione di brand di denominazione comunale (DE.Co)
 - o attività di supporto, informazione e formazione degli operatori e dei cittadini interessati anche mediante un sostegno verso un cambio generazionale delle imprese agricole con il collegamento alle istituzioni pubbliche ministeriali e regionali che erogano finanziamenti a fondo perduto per le giovani imprese del settore.
 - o informazioni ed aggiornamento sulle nuove norme che riguardano il sistema agricolo, circa l'agricoltura biologica, ambiente, igiene e sicurezza alimentare;
- **miglioramento della viabilità rurale** e sicurezza nelle campagne con un progetto integrato che in linea con la programmazione europea Fesr e gli assi Leader Plus possa favorire una reale integrazione tra il sistema di produzione, la sua trasformazione anche con sostegno alla filiera e introduzione di siti per la lavorazione orto florovivaicola di quarta gamma e l'introduzione già prevista nella passata programmazione europea dei villaggi rurali e del nuovo sistema agrituristico previsto dalla recente norma regionale al fine di garantire nuove economie sul territorio con la creazione di agriturismi e osterie tipiche;

4. **La scuola: l'educazione per la vita. Strutture e nuove infrastrutture per i marzanesi del domani**

Una scuola bella, aperta a tutti, dove si sta bene, si cresce con gli altri, si superano differenze e disuguaglianze e si impara a essere cittadini autonomi e consapevoli di essere membri di una comunità, è ancora l'obiettivo che dobbiamo inseguire, tutti insieme.

L'adeguamento degli spazi per la scuola e la loro sicurezza è il primo passo da compiere.

Sì a nuovo piano di edilizia e manutenzione degli edifici scolastici, subito operativo ed in linea con quanto attuato in questi anni

La cura e la sicurezza degli ambienti scolastici di ogni ordine e grado devono essere garantite. Il cambiamento di rotta sull'edilizia scolastica annunciato dal Governo è un importante sostegno al Comune, che dovrà assicurare la soluzione dei problemi strutturali perché star

bene a scuola, in un ambiente adeguato e sicuro, con aule appropriate, laboratori, spazi mensa e palestre, è il primo passo per il successo scolastico.

Sì a un tavolo permanente di condivisione e progettazione con il mondo della scuola

Il Comune terrà aperto un tavolo con insegnanti, dirigenti scolastici, personale che vive e lavora nella scuola. L'offerta educativa e formativa delle scuole va sostenuta, è una ricchezza per tutta la comunità. Anche qui sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire, e la successiva progettazione degli interventi avverrà in collegamento con insegnanti e dirigenti scolastici.

- intervento di **manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;**
- istituzione del **servizio di trasporto alunni;**
- istituzione del **servizio di vigilanza scolastica;**
- piano di **prevenzione e lotta all'evasione scolastica;**
- implementazione di un **comitato di controllo della qualità e igiene degli alimenti del servizio mensa**

Sì al miglioramento della qualità dei servizi scolastici basilari

I servizi di pre e post scuola, che facilitano la conciliazione dei tempi di vita e tempi del lavoro, ma anche mensa e trasporto, veri e propri momenti educativi, che vanno continuamente migliorati e innovati. Promuoveremo il **Pedibus**, ecologico e formativo.

Sì all'istituzione del fondo per i buoni libro per le scuole medie inferiori e superiori

I libri sono ancora lo strumento fondamentale per lo studio e formazione e per ora non sono previsti buoni per l'acquisto di questi preziosi strumenti se non in minima parte e non garantite risorse adeguate

Sì alle nuove tecnologie nelle aule scolastiche

Occorre un piano, semplice ma concreto, di innovazione tecnologica: porteremo Wi-Fi e banda larga in tutti gli istituti. Non ci lasceremo sfuggire i nuovi bandi per l'educazione 2.0.

Sì al potenziamento dell'offerta formativa per gli adulti

Alfabetizzazione, conseguimento del diploma, insegnamento della lingua italiana per gli stranieri, educazione permanente, tutti momenti educativi che meritano più risorse, economiche e umane

5. La cultura dell'identità: riscoprire le proprie origini puntando a un polo di attrazione

L'Amministrazione Comunale si attiverà per favorire la crescita culturale della nostra Città, in tutte le sue forme, per impedire un processo di disgregazione sociale, politico ed economico della nostra comunità e costruire su basi solide il suo rilancio etico e civile. Perciò si rende necessario:

- **Attivare il Forum delle Associazioni** al fine di migliorare, integrare e sviluppare nuovi percorsi condivisi verso un'azione concreta che tenga conto di un cartellone univoco degli eventi e delle iniziative oltre a favorire un vero interscambio culturale e sociale.
- **Compleanno della città** Organizzare e promuovere un evento annuale che celebri e riconosca i valori identitari di San Marzano prevedendo il conferimento di riconoscimenti a cittadini illustri oltre che ad attuare sane politiche di valorizzazione dei nostri territori e luoghi storici anche prevedendo gemellaggi e scambi culturali con comunità internazionali in cui risiedono nostri ex concittadini originari di San Marzano al fine di mantenere vivo il ricordo e potenziare la comunità.

6. Uno sport per la vita: obiettivi e azioni concrete per un nuova modalità di aggregazione sportiva

Sì allo sport per migliorare la qualità della vita

Dobbiamo scommettere sullo sport. San Marzano è una città di sportivi, perché ci sono società di grande livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri a livello locale, ma soprattutto

perché i nostri cittadini praticano moltissime discipline: c'è un mondo agonistico, amatoriale e dilettantistico vivacissimo e diffuso, e un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile. La consapevolezza che crescita, educazione e civiltà sono

momenti e valori a cui lo sport offre un contributo insostituibile. Lo sport è uno mezzo di socializzazione, multiculturalità e integrazione, anche delle diverse abilità ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Servono idee e progetti concreti per non disperdere questo patrimonio della nostra città e per rendere San Marzano all'altezza delle sfide che tanta passione e competenza ci pongono di fronte.

Sì alla consulta dello sport

Il Comune, le società e le federazioni, dovranno in maniera permanente confrontarsi sullo sport e costruire le future politiche sportive.

Sì a un piano di piano complessivo di manutenzioni e gestione

Occorre elaborare un piano complessivo di gestione, manutenzioni, restyling degli impianti, in collaborazione con le società e le scuole, con conseguente applicazione dei regolamenti e convenzioni già in essere per migliorare ulteriormente la fruizione delle strutture esistenti .

7. Vivibilità ed ambiente: San Marzano green

SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE RIFIUTI COMUNALE

A fronte della nuova normativa regionale (L.15/2014) che impone una diversificata zonizzazione e la costituzione di ambiti locali per la gestione dei rifiuti si intende aderire alla normativa individuando nel solco delle attività intraprese (unione dei comuni Terre dell'Agro) il migliore ambito più utile a garantire efficacia ed efficienza del servizio. Nello specifico si intende lavorare per aumentare la percentuale di raccolta differenziata, indicando nell'obiettivo del 70% la percentuale di raccolta possibile. Lavorando inoltre ad una maggiore differenziazione dei rifiuti e un moderno sistema di riuso e riciclo. Si intende intensificare l'azione già intrapresa per la trasformazione dei rifiuti umidi in compost mediante una più diffusa distribuzione di compostiere . Nello specifico questa lista intende lavorare per realizzare una piattaforma ecologica innovativa denominata **GREEN SAN MARZANO**.

La piattaforma sarà allocata in un'area disponibile e adeguata e sarà gestita dall'ente mediante un'organizzazione tecnico operativa con conferimento di rifiuti non organici attraverso un sistema di digitalizzazione anche mediante un app con la distribuzione agli utenti iscritti nell'anagrafe tributaria comunale di una PIN GREEN . Tale sistema di identificazione dell'utente conferitore consentirà mediante la l'ingresso nell'area per depositare il rifiuto che potrà essere verificato, pesato e identificato al fine di essere conferito nell'apposito spazio e per garantire all'utente di ottenere dei benefits disposti dall'amministrazione comunale.

Promozione di un "Mercatino del riuso, dello scambio e del baratto", ideando una bacheca virtuale

d'incontro tra domanda e offerta in linea con la sharing economy.

AREA AD AMBIENTE PURO

Si intende potenziare ulteriormente il Parco Urbano e in attesa dei lavori previsti dalla Regione per il progetto Grande Sarno, realizzare un'area pedo ciclabile e ad ambiente puro con percorsi del benessere e della salute. Inoltre per favorire il monitoraggio dell'inquinamento prevediamo l'installazione di una stazione di telerilevamento oltre che favorire la maggiore interazione culturale ed educazione all'ambiente.

RELAZIONE

INIZIO MANDATO 2015 -2020

DATI FINANZIARI

(ULTIMO RENDICONTO APPROVATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2014)

Comune di:
Comune di San Marzano Sul Sarno

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014

ENTRATA	Accertamenti 2014
Titolo 1° - TRIBUTARIE	4.657.922,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	473.946,30
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	495.557,91
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	324.624,96
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	5.906.770,87
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	578.829,96
TOTALE ENTRATE	12.437.652,00
SPESA	Impegni 2014
Titolo 1° - CORRENTI	5.250.084,60
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	453.215,11
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	5.824.384,01
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	578.829,96
TOTALE SPESE	12.106.513,68
Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2014	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014

Fondo di cassa al 01/01/2014	199.428,61
+ riscossioni effettuate	
in conto residui	1.653.551,50
in conto competenza	10.084.730,17
	11.738.281,67
- pagamenti effettuati	
in conto residui	3.203.893,04
in conto competenza	8.437.676,80
	11.641.569,84
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Fondo di cassa al 31/12/2014	296.140,44
+ somme rimaste da riscuotere	
in conto competenza	2.352.921,83
in conto residui	12.678.952,28
	15.031.874,11
- somme rimaste da pagare	
in conto competenza	3.668.836,88
in conto residui	8.259.982,36
	11.928.819,24
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	3.399.195,31

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	3.585.983,57
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-605.291,37
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	87.455,39
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	3.068.147,59

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	12.437.652,00
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	12.106.513,68
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	331.138,32

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	5.627.426,21 +
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	5.382.617,75 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	244.808,46
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	52.793,07 -
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	0,00 +
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	192.015,39
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	539.544,97 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	52.793,07 +
Avanzo 2013 applicato a investimenti	0,00 +
Spese Titolo II	453.215,11 -
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	139.122,93
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI	
Entrate Titolo V (Categoria 1)	5.691.850,86 +
Spese Titolo III (Intervento 1)	5.691.850,86 -
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti				
per maggiori accertamenti di residui attivi	9.297,09	+		
per economie di residui passivi	87.455,39	+		96.752,48
Peggioramenti				
per eliminazione di residui attivi	591.614,30	-		591.614,30
SALDO della gestione residui				-494.861,82
=				
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:				
Titolo 1° - CORRENTI	83.048,04			
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	4.407,35			
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00			
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00			
Totale economie sui residui passivi				87.455,39

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	3.399.195,31
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	32.986,98	9.656,31	1.382.466,60	520.284,16	331.138,32
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	883.460,16	1.984.330,25	1.616.996,61	3.065.699,41	3.068.147,59
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	916.447,14	1.993.986,56	2.999.463,21	3.585.983,57	3.399.285,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	916.447,14	1.993.986,56	2.999.463,21	3.585.983,57	3.399.285,91

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2014	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-251.000,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	562.000,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2014 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2014	Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	5.574.633,14	5.382.617,75	192.015,39
Conto Capitale	592.338,04	453.215,11	139.122,93
Movimento fondi	5.691.850,86	5.691.850,86	0,00
Servizi conto terzi	578.829,96	578.829,96	0,00
TOTALE	12.437.652,00	12.106.513,68	331.138,32

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.880.000,00	4.938.998,29	58.998,29	1,21 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	346.681,58	446.681,58	100.000,00	28,84 %
III	Entrate Extratributarie	781.483,23	796.883,23	15.400,00	1,97 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.122.010,93	4.674.145,72	552.134,79	13,39 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.378.797,32	7.835.597,32	456.800,00	6,19 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	966.000,00	993.000,00	27.000,00	2,80 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	18.474.973,06	19.685.306,14	1.210.333,08	6,55 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.837.518,38	6.028.795,52	191.277,14	3,28 %
II	Spese in conto capitale	4.882.260,93	5.880.945,72	998.684,79	20,46 %
III	Spese per rimborso di prestiti	6.789.193,75	6.782.564,90	-6.628,85	-0,10 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	966.000,00	993.000,00	27.000,00	2,80 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	18.474.973,06	19.685.306,14	1.210.333,08	6,55 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.880.000,00	4.657.922,00	-222.078,00	-4,55 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	346.681,58	473.946,30	127.264,72	36,71 %
III	Entrate Extratributarie	781.483,23	495.557,91	-285.925,32	-36,59 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.122.010,93	324.624,96	-3.797.385,97	-92,12 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.378.797,32	5.906.770,87	-1.472.026,45	-19,95 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	966.000,00	578.829,96	-387.170,04	-40,08 %
	TOTALE	18.474.973,06	12.437.652,00	-6.037.321,06	-32,68 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	18.474.973,06			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.837.518,38	5.250.084,60	-587.433,78	-10,06 %
II	Spese in conto capitale	4.882.260,93	453.215,11	-4.429.045,82	-90,72 %
III	Spese per rimborso di prestiti	6.789.193,75	5.824.384,01	-964.809,74	-14,21 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	966.000,00	578.829,96	-387.170,04	-40,08 %
	TOTALE	18.474.973,06	12.106.513,68	-6.368.459,38	-34,47 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	18.474.973,06			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziammenti definitivi	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.938.998,29	4.657.922,00	-281.076,29	-5,69 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	446.681,58	473.946,30	27.264,72	6,10 %
III	Entrate Extratributarie	796.883,23	495.557,91	-301.325,32	-37,81 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.674.145,72	324.624,96	-4.349.520,76	-93,05 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.835.597,32	5.906.770,87	-1.928.826,45	-24,62 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	993.000,00	578.829,96	-414.170,04	-41,71 %
	TOTALE	19.685.306,14	12.437.652,00	-7.247.654,14	-36,82 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	19.685.306,14			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.028.795,52	5.250.084,60	-778.710,92	-12,92 %
II	Spese in conto capitale	5.880.945,72	453.215,11	-5.427.730,61	-92,29 %
III	Spese per rimborso di prestiti	6.782.564,90	5.824.384,01	-958.180,89	-14,13 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	993.000,00	578.829,96	-414.170,04	-41,71 %
	TOTALE	19.685.306,14	12.106.513,68	-7.578.792,46	-38,50 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	19.685.306,14			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

GESTIONE DI CASSA

GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
		199.428,61
Riscossioni +	10.084.730,17	11.738.281,67
Pagamenti -	8.437.676,80	11.641.569,84
		296.140,44
		0,00
		296.140,44

FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2014

Riscossioni +
Pagamenti -

FONDO DI CASSA risultante

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -

FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2014

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014				199.428,61
TITOLO	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	989.908,56	3.045.541,07	4.035.449,63
II	Contributi e trasferimenti	36.610,43	253.275,42	289.885,85
III	Extratributarie	46.202,73	264.850,14	311.052,87
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	454.218,10	324.624,96	778.843,06
V	Accensione di prestiti	105.078,45	5.691.850,86	5.796.929,31
VI	Da servizi per conto di terzi	21.533,23	504.587,72	526.120,95
	TOTALE	1.653.551,50	10.084.730,17	11.738.281,67
TITOLO	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	2.327.277,73	3.184.509,04	5.511.786,77
II	In conto capitale	384.261,58	56.379,60	440.641,18
III	Rimborso di prestiti	438.919,03	4.805.823,87	5.244.742,90
IV	Per servizi per conto di terzi	53.434,70	390.964,29	444.398,99
	TOTALE	3.203.893,04	8.437.676,80	11.641.569,84
FONDO DI CASSA risultante				296.140,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014				296.140,44

POLITICA FISCALE

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2014
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2014	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	1.340.000,00	1.394.051,91	54.051,91	4,03%
Addizionale comunale IRPEF	335.000,00	373.846,80	38.846,80	11,60%
Addizionale energia elettrica	0,00	45,70	45,70	***** **%
TARES/TARI	2.330.000,00	2.180.000,00	-150.000,00	-6,44%
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00%
COSAP	35.000,00	34.575,00	-425,00	-1,21%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (Accertamenti)
	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	597.252,28	445.045,03	2.443.038,79	990.000,00	1.394.051,91
Addizionale comunale IRPEF	380.000,00	333.297,05	401.366,11	386.285,88	373.846,80
Addizionale energia elettrica	103.806,87	108.599,53	0,00	0,00	45,70
TARSU/TARES/TARI	1.807.392,52	1.937.474,78	4.596.796,71	2.432.479,88	2.180.000,00
TOSAP	20.698,18	33.049,48	0,00	0,00	0,00
COSAP	0,00	0,00	18.181,79	31.125,13	34.575,00

RISULTATI ECONOMICI 2014

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-69.231,05
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-600,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-289.835,54
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-971.315,13
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.330.981,72

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	4.657.922,00	82,80 %
2	Proventi da trasferimenti	473.946,30	8,42 %
3	Proventi da servizi pubblici	401.918,16	7,14 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	43.650,00	0,78 %
5	Proventi diversi	48.119,66	0,86 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		5.625.556,12	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.435.261,09	25,20 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.785,25	3,88 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	2.751.999,60	48,32 %
13	Utilizzo beni di terzi	10.345,28	0,18 %
14	Trasferimenti	230.414,64	4,05 %
15	Imposte e tasse	159.901,31	2,81 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	886.080,00	15,56 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		5.694.787,17	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %
C			
ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	600,00	100,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		600,00	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	1.870,09	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		1.870,09	100,00 %
D			
ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	271.705,63	93,14 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	20.000,00	6,86 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		291.705,63	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
E	22	83.048,04	89,35 %
	23	9.899,29	10,65 %
	24	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		100,00 %
ONERI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
E	25	615.190,66	57,80 %
	26	0,00	0,00 %
	27	300.000,00	28,19 %
	28	149.071,80	14,01 %
	TOTALE ONERI STRAORDINARI		100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
A			
1	Proventi tributari	4.657.922,00	81,43 %
2	Proventi da trasferimenti	473.946,30	8,29 %
3	Proventi da servizi pubblici	401.918,16	7,03 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	43.650,00	0,76 %
5	Proventi diversi	48.119,66	0,84 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D	PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi	1.870,09	0,03 %
E	PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo	83.048,04	1,45 %
23	Sopravvenienze attive	9.899,29	0,17 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		5.720.373,54	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
B			
9	Personale	1.435.261,09	20,35 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.785,25	3,13 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	2.751.999,60	39,03 %
13	Utilizzo beni di terzi	10.345,28	0,15 %
14	Trasferimenti	230.414,64	3,27 %
15	Imposte e tasse	159.901,31	2,27 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	886.080,00	12,57 %
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	600,00	0,01 %
D	ONERI FINANZIARI		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	271.705,63	3,85 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	20.000,00	0,28 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E	ONERI STRAORDINARI		
25	Insussistenze dell'attivo	615.190,66	8,72 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	300.000,00	4,25 %
28	Oneri straordinari	149.071,80	2,11 %
	TOTALE COSTI	7.051.355,26	100,00 %

CONTO DEL PATRIMONIO 2014

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	27.844.777,42	64,31 %
Immobilizzazioni finanziarie	123.472,34	0,29 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	15.031.874,11	34,72 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	296.140,44	0,68 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	43.296.264,31	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	25.710.168,48	59,38 %
Conferimenti	3.644.930,66	8,42 %
Debiti	13.941.165,17	32,20 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	43.296.264,31	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO					
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Immobilizzazioni materiali	28.593.687,77	27.844.777,42	-748.910,35	-2,62 %	
Immobilizzazioni finanziarie	123.472,34	123.472,34	0,00	0,00 %	
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Crediti	14.937.885,75	15.031.874,11	93.988,36	0,63 %	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Disponibilità liquide	199.428,61	296.140,44	96.711,83	48,49 %	
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
TOTALE ATTIVO	43.854.474,47	43.296.264,31	-558.210,16	-1,27 %	
PASSIVO					
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE	
Patrimonio netto	27.041.150,20	25.710.168,48	-1.330.981,72	-4,92 %	
Conferimenti	3.320.305,70	3.644.930,66	324.624,96	9,78 %	
Debiti	13.493.018,57	13.941.165,17	448.146,60	3,32 %	
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
TOTALE PASSIVO	43.854.474,47	43.296.264,31	-558.210,16	-1,27 %	

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO					
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	28.593.687,77	65,20 %	27.844.777,42	64,31 %	64,31 %
Immobilizzazioni finanziarie	123.472,34	0,28 %	123.472,34	0,29 %	0,29 %
Rimanenze	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
Crediti	14.937.885,75	34,06 %	15.031.874,11	34,72 %	34,72 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	199.428,61	0,46 %	296.140,44	0,68 %	0,68 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	43.854.474,47	100,00 %	43.296.264,31	100,00 %	100,00 %
PASSIVO					
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	27.041.150,20	61,66 %	25.710.168,48	59,38 %	59,38 %
Conferimenti	3.320.305,70	7,57 %	3.644.930,66	8,42 %	8,42 %
Debiti	13.493.018,57	30,77 %	13.941.165,17	32,20 %	32,20 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %		0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	43.854.474,47	100,00 %	43.296.264,31	100,00 %	100,00 %

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	C.S.T.P. spa	D	0,83	5.000.000,00	0,00	41.500,00	2009	942.699,00
2	Agro Invest spa	D	2,99	1.900.558,08	0,00	56.826,68	2009	986.642,00
3	Patto dell'Agro spa	D	2,22	1.132.687,50	0,00	25.145,66	2009	20.994,00

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Bonino



Cosimo Annunziata

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci